

PROVINCIA DI MODENA

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

NOTA INTEGRATIVA

(Art. 11, comma 5, D. Lgs.118/2011)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023-2025

La Provincia di Modena quest'anno approverà il bilancio di previsione 2023-2025 entro il 31/12/2022, per il quarto anno consecutivo dopo 5 esercizi (dal 2015 al 2019) in cui il quadro di finanza pubblica ha indotto l'ente a fare ricorso all'esercizio provvisorio (avendo comunque sempre rispettato i termini differiti di volta in volta autorizzati da appositi decreti del Ministero dell'interno per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali).

Il bilancio di previsione 2023-2025 della Provincia di Modena si presenta con uno stanziamento complessivo di oltre 150 milioni di euro per l'anno 2023, quasi 94 milioni di euro per l'anno 2024 e per l'anno 2025.

Il bilancio di previsione 2023-2025 è caratterizzato da elementi di certezza consistenti nella riduzione del titolo IV della spesa relativa al rimborso della parte capitale dei mutui, nonché dei relativi interessi, ma altresì dell'incremento della parte relativa ai costi dell'energia nel titolo I relativo alla spesa corrente.

Al momento non sussistono e pertanto non sono state previste a bilancio decreti o leggi contenenti risorse a ristoro dei maggiori costi dell'energia elettrica e del gas.

Si registra inoltre una sensibile riduzione delle entrate tributarie per effetto del trend in calo dell'imposta provinciale di trascrizione, in relazione alla contrazione delle immatricolazioni relative al mercato dell'auto

L'ente ha dato corso negli ultimi anni a un corposo piano di dismissioni patrimoniali che ha portato all'alienazione del complesso denominato Caserma Fanti che ha consentito nell'esercizio 2020, di effettuare interventi nell'edilizia scolastica e nella rete viaria. Attraverso l'estinzione anticipata dei mutui che ha avuto luogo negli esercizi precedenti, nonché l'assenza di nuovi mutui hanno sgravato l'ente di oneri finanziari i cui risultati si possono notare in modo sensibile dall'esercizio 2023, ma anche in termini di riduzione progressiva nei successivi esercizi, nonostante l'ente abbia dovuto ricorrere a operazioni di rateizzazione e dilazione delle rate mutui in costanza dell'emergenza sanitaria.

Il piano delle alienazioni prevede pertanto una somma introitabile di circa 2,2 milioni di euro, da destinarsi a investimenti.

Il peso dei contributi da ritrasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica ancora costituisce un fortissimo limite alle politiche di rinascita della Provincia.

L'andamento delle spese in conto capitale dipende ovviamente dal piano delle opere, ma l'entità dei trasferimenti finalizzati alle funzioni fondamentali delle Province fa registrare una consistente disponibilità ad investimenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO – BILANCIO 2023-2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	61.400.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		368.801,20	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.602.365,91	54.590.500,00	54.500.500,00	54.500.500,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	127.011.647,58	70.264.976,97 0,00	69.413.643,59 0,00	70.018.115,59 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.854.274,86	19.565.028,56	19.916.563,59	19.916.563,59					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.919.332,72	2.989.998,41	1.621.172,00	1.613.486,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	133.700.422,20	61.222.320,70	5.799.140,31	5.469.831,50	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	130.295.605,22	61.508.240,26 0,00	5.819.140,31 0,00	5.489.831,50 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	219,21	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	215.076.614,90	138.367.847,67	81.837.375,90	81.500.381,09	Totale spese finali.....	257.307.252,80	131.773.217,23	75.232.783,90	75.507.947,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	50.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	6.963.431,64	6.963.431,64 0,00	6.604.592,00 0,00	5.992.434,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.517.871,43	12.085.000,00	12.085.000,00	12.085.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.750.916,95	12.085.000,00	12.085.000,00	12.085.000,00
Totale Titoli.....	227.644.486,33	150.452.847,67	93.922.375,90	93.585.381,09	Totale Titoli.....	279.021.601,39	150.821.648,87	93.922.375,90	93.585.381,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	289.044.486,33	150.821.648,87	93.922.375,90	93.585.381,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	279.021.601,39	150.821.648,87	93.922.375,90	93.585.381,09
Fondo di cassa finale presunto	10.022.884,94								

LE POLITICHE DI ENTRATA NEL BILANCIO PREVISIONALE

NORMATIVA

L'autonomia tributaria locale si esprime principalmente nella facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato e di disporre particolari agevolazioni entro i limiti stabiliti dalla legge statale. Il margine di manovra tributaria a disposizione dell'amministrazione provinciale è compreso tra un'aliquota, misura, addizionale massima e una minima stabilite dalla legge. La disciplina dei singoli tributi provinciali prevede i valori riportati nella tabella sottostante.

	Aliquota/misura minima applicabile per legge	Aliquota/misura massima applicabile per legge
Imposta IPT	1,00	1,30
Tributo Ambientale	1%	5%
RC Auto	9% (dal 2011)	16% (dal 2011)

La determinazione delle aliquote, misure, addizionali ricomprese tra i valori di cui sopra costituisce la politica fiscale attuata dalle province.

Relativamente all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile era prevista fino all'anno 2011 una misura fissa pari al 12,5% dell'ammontare dei premi, senza alcun margine di manovrabilità. Dal 2011, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 è possibile un'azione anche sul tributo in questione. Il comma 2 dell'art. 17 del succitato decreto dispone infatti "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze". La manovrabilità dell'imposta RC auto prescindeva dal blocco previsto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 27 maggio 2008 in quanto espressamente previsto dalla normativa.

POLITICHE DELLE ENTRATE PERSEGUITE DALLA PROVINCIA DI MODENA NEGLI ULTIMI ANNI

Di seguito si illustrano le politiche delle entrate perseguite dalla Provincia di Modena nel corso degli ultimi anni.

Nel 2015 la Provincia di Modena conferma l'incremento stabilito nel 2013 alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione al 30%, stabilisce per il tributo ambientale l'aliquota del cinque (5%) per tutti i comuni e aumenta al sedici per cento (16%) l'aliquota dell'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e diminuisce al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Nel 2016 la Provincia di Modena conferma:

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale valevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici per cento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Nel 2022 la Provincia di Modena ha confermato le misure e le aliquote dei tributi vevoli nel 2023 con deliberazione del Consiglio n. 82 del 30/09/2022.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

TITOLO 1: Entrate tributarie

Entrate/Tipologia	Accertamenti definitivi 2021	Stanziamiento iniziale 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	25.968.430,58	26.000.000,00	25.800.000,00	25.800.000,00	25.800.000,00
IPT	23.786.571,41	24.700.000,00	22.195.000,00	22.200.000,00	22.200.000,00
Altre entrate	2.640,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	6.959.423,18	6.100.000,00	6.595.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
TOTALE	56.717.065,17	56.800.500,00	54.590.500,00	54.500.500,00	54.500.500,00

Imposta provinciale di trascrizione

L'imposta provinciale di trascrizione è stata introdotta dall'art. 56 del D. Lgs.15/12/1997 che dispone: "le province possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio". Il secondo comma prevede poi che l'imposta sia applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure potranno essere aumentate fino ad un massimo del trenta per cento ed è dovuta per ciascun veicolo al momento di richiesta di formalità.

Importanti modifiche alla disciplina dell'Imposta Provinciale di Trascrizione discendono dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" in attuazione della Legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione". Tali variazioni riguardano la misura dell'imposta in questione e l'individuazione di norme generali cui dovrà attenersi il Governo nel disciplinare il riordino dell'I.P.T.

La misura dell'Imposta provinciale di trascrizione è disciplinata dal DM 27 novembre 1998, n. 435. Tale decreto prevedeva una tariffa variabile per gli atti non soggetti ad I.V.A. in relazione ai Kw di potenza per gli autoveicoli, autovetture autobus e trattori stradali, ai quintali per i veicoli e rimorchi per trasporto di cose e, infine, al numero di posti per i rimorchi per trasporto di persone e una tariffa fissa, pari a € 150,81, per tutti gli atti rientranti nel campo di applicazione I.V.A., indipendentemente dalle modalità di determinazione della base imponibile e dal regime impositivo (imponibile, non imponibile ed esente) applicato in Italia.

La soppressione della misura fissa è prevista dall'art. 171 del D. Lgs.6/5/2011 n. 68 - Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario - pubblicato nella G.U. 12 maggio 2011, n. 109, attuativo del federalismo fiscale di cui alla Legge delega 5 maggio 2009, n. 42. Tale decreto, all'art. 17 comma 6 rinvia la soppressione all'entrata in vigore di un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente, il D.L. 13 agosto 2011 n. 138 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo - pubblicato nella G.U. 13 agosto 2011, n. 188 e convertito in legge con modifiche dalla L. 14 settembre 2011 n. 148, pubblicata nella G.U. 16 settembre 2011 n. 216, all'art. 1 comma 12 ha disposto:

"...(omissis) ... La soppressione della misura della tariffa per gli atti soggetti ad IVA di cui all'articolo 17, comma 6, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nella tabella allegata al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, recante «Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 56, comma 11, del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, per la determinazione delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione», ha efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche in assenza del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato articolo 17, comma 6, del decreto legislativo n. 68 del 2011. Per tali atti soggetti ad IVA, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione sono pertanto determinate secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA. Le province, a decorrere dalla medesima data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, percepiscono le

somme dell'imposta provinciale di trascrizione conseguentemente loro spettanti". Il comma 6 della L. 14 settembre 2011 n. 148 sopra citata prevede che "la presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale".

Pertanto, la soppressione della tariffa fissa per gli atti soggetti ad I.V.A. è effettiva dal 17 settembre 2011.

Alla data del 30/9/2022 l'importo accertato è pari ad euro 17.166.890,50.

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D. Lgs.446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D. Lgs.446/97 stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 – FEDERALISMO FISCALE

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 definisce il gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, come tributo proprio derivato delle province. Si attua quindi una "trasformazione" del tributo. Tuttavia, nella fase transitoria l'attività di gestione del tributo rimane in capo all'Agenzia delle Entrate. Altra importante variazione introdotta dal Decreto di cui trattasi riguarda la misura dell'imposta. Infatti, l'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 cita "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze. Con decreto dirigenziale, da adottare entro sette giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le modalità di pubblicazione delle suddette delibere di variazione".

L'art. 4, comma 2, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 ha esteso l'applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. La norma chiarisce che le disposizioni in materia, in primis l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs. 6/5/2011, n. 68, si applicano a tutte le Province, sia delle regioni a statuto ordinario sia delle regioni a statuto speciale.

Alla data del 30/9/2022 l'importo accertato è pari ad euro 18.575.757,14

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo".

In seguito, l'art. 49 del D. Lgs.5 febbraio 1997, n. 22 nell'istituire la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA1) al comma 17 cita: "fatta salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'articolo 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Il D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152 che all'art. 238 istituisce una nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA2) e sopprime la tariffa di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, a decorrere dall'entrata in vigore del presente articolo, salvo quanto previsto dal comma 11 che dispone: "Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti". Più chiaramente il D. Lgs.16-1-2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale – all'art. 2 comma 44 dispone: "È fatta salva, dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'applicazione del tributo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504".

Infine, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 all'art. 14 nell'istituire, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento

(TARES) al comma 28 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs.30 dicembre 1992, n. 504.

La L. 27 dicembre 2013 n. 147 avente per oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) all'art 1 comma 1 istituisce la IUC che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI). Al comma 666 del medesimo articolo fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente e ne prevede l'applicazione nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

In relazione alle modifiche al comma 7 dell'art. 19 del D.Lgs.504/1992, apportate dall'art. 38-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, l'ammontare del tributo, riscosso in uno al prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, è versato direttamente alla tesoreria della provincia o della città metropolitana;

Il decreto direttoriale (Ministero Economia e Finanze) del 1 luglio 2020 prevede che per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti direttamente alle province e alle città metropolitane secondo gli importi indicati dai comuni nel bollettino di conto corrente postale o negli altri strumenti di pagamento di cui al comma 1, secondo le specifiche tecniche rese disponibili con successivo decreto direttoriale ((Ministero Economia e Finanze) del 21 ottobre 2020.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2022 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.82 del 30/09/2022 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Si ritiene in via prudenziale, anche per effetto della riduzione del numero di immatricolazioni di prevedere stanziamenti in riduzione rispetto alla previsione dell'anno 2022, ad eccezione per il tributo "Tefa" che viene incrementato in considerazione dell'andamento dell'esercizio in corso anche in relazione alla nuova modalità di riscossione.

Si evidenzia comunque come l'ultimo dato rilevato dal MIMS sia in controtendenza con riferimento al mese di settembre che con comunicato del 3 ottobre evidenzia un incremento del 2,78% rispetto allo stesso mese del 2021 per le nuove immatricolazioni e del 29,19% con riferimento ai passaggi di proprietà.

Si evidenzia di seguito un prospetto sull'andamento della consistenza del parco veicolare e delle formalità relative al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) negli ultimi anni con riferimento al dato nazionale, regionale e provinciale (Fonte ACI).

La crescente consistenza del parco veicoli non si è tradotta in maggiori introiti di RCAuto (con la parziale eccezione dell'ultimo biennio) che da anni è in calo, per molteplici ragioni: le politiche delle compagnie assicuratrici, un aumento dei veicoli che circolano non assicurati, abbassamento della cilindrata media, ecc.

Mentre le formalità del PRA con particolare riferimento ai passaggi di proprietà al netto delle minivolture (le quali non sono soggette ad IPT) mostrano un dinamismo crescente che spiega l'aumento pressoché costante dell'IPT negli ultimi anni, con l'eccezione dell'ultimo anno.

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo".

Si evidenzia di seguito un prospetto sull'andamento delle immatricolazioni del parco veicolare negli ultimi anni con riferimento al dato provinciale (Fonte ACI).

Anni	Nuove immatricolazioni	Passaggi di proprietà
2015	21.462	33.752
2016	24.760	34.257
2017	26.287	37.036
2018	25.994	39.840
2019	25.106	37.878
2020	18.696	31.560
2021	18.668	35.995
2022*	11.355	23.868

*dato al 30/9/2022

Si evidenzia che il trend relativo all'acquisto dei veicoli è tendenzialmente in calo sia per quanto riguarda le nuove immatricolazioni che i passaggi di proprietà. Si registra pertanto la mancata ripresa del mercato dell'auto dopo gli effetti determinati dalla pandemia che ha interessato l'anno 2020. Tale tendenza si riflette sia per l'anno 2022 che sulle previsioni dell'anno 2023 sull'Imposta provinciale di trascrizione.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Accertato anno 2021	Previsione iniziale 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2024
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	9.192.348,87	10.049.627,65	19.565.028,56	19.916.563,59	19.916.563,59
Tipologia 102-103-104-105	42.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.235.048,87	10.049.627,65	19.565.028,56	19.916.563,59	19.916.563,59

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

L'elemento di novità è costituito dalla diversa modalità di contabilizzazione delle entrate dello Stato che non possono più essere poste a compensazione dei trasferimenti che la Provincia assicura allo Stato nell'ambito del concorso alla finanza pubblica. Tale diversa contabilizzazione è stata prevista dalla Circolare del Ministero dell'interno n. 70 del 21.6.2022 che attua le novità introdotte dalla legge 178/2020.

La suddetta modalità di contabilizzazione è stata oggetto anche nel corrente anno, di apposita variazione di bilancio che ha portato attualmente a adeguare la previsione iniziale delle entrate appartenenti al titolo II dell'anno 2022 e che pertanto ammonta ad euro 20.561.092,77.

La previsione iniziale derivante da trasferimenti dello Stato ammonta ad euro 10.164.001,84 per effetto di quanto determinato dal seguente prospetto:

F.do Sperimentale di riequilibrio	Riferimento normativo	Importo 2023	Importo 2024
Spending review	art.16 co.7 DL 95/12	-11.530.303,13	-11.530.303,13
FSR		8.507.003,29	8.507.003,29
recupero somme a debito		-5.930.336,02	-5.930.336,02
Riduzioni art.2 c.183 L.191/2009	e art.9 DL 16/2014	-95.125,96	-95.125,96
		-9.048.761,82	-9.048.761,82
Trasferimenti			
Compensazione minori introiti IPT		292.514,01	292.514,01
art.1 c.754 L. 208/15 (contributo per viabilità		2.136.173,98	2.136.173,98
DPCM 10.3.2017 - art. 4		11.561.529,58	11.561.529,58
legge bilancio 2018 (n.205/17 art.1 c.838) -		2.734.092,91	2.734.092,91
Funz.fondamentali - art. 20 c.1 del DL 50/17 (L. 96/2017) - Decreto Ministero Interno del 14.7.2017		1.139.292,79	1.139.292,79
		17.863.603,27	17.863.603,27
Totale contributi di parte corrente		8.814.841,45	8.814.841,45
Risorse aggiuntive - Decreto 26.4.2022 (fino		1.349.160,39	1.753.908,50
TOTALE		10.164.001,84	10.568.749,95

Oltre a quanto sopra evidenziato lo Stato trasferisce ulteriori 3.479.283,64 quale contributo per fondo sviluppo investimenti.

I trasferimenti dalla Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015. In particolare, sono state previsti i seguenti stanziamenti:

- Assegnazione della Regione per borse di studio e trasporto scolastico pari ad euro 2.580.000. Tali risorse sono assegnate dalla Regione Emilia-Romagna e solo una volta acquisite possono essere erogate. Trovano corrispondenza nella previsione di spesa del programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" e 7 "Diritto allo studio" della missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" dell'allegato "Spese per funzioni delegate dalle Regioni".
- Assegnazioni regionali nell'ambito del programma turistico di promozione locale L.R. 4/2016 pari ad euro 172.000. Anche in questo caso si tratta di trasferimenti relativi a funzioni delegate che trovano corrispondenza nell'allegato di bilancio relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni - missione 7 "Turismo".
- Assegnazione fondi servizi rivolti all'infanzia 0-6 anni L.R. 26/2001 pari ad euro 1.100.000,00: anche in questo caso sono risorse che la Regione assegna alle province affinché le stesse siano erogate ai Comuni del territorio che gestiscono i servizi prescolari. Tale previsione di entrata trova corrispondenza nella missione 4 programma 1 "Istruzione prescolastica" dell'allegato relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni.
- Rimborso spese per esercizio funzioni e compiti conferiti pari ad euro 1.200.000.

TITOLO 3 - Entrate extra-tributarie

Entrate/Tipologia	Accertato 2021	Previsione iniziale 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.258.343,92	1.187.257,00	1.244.934,41	1.160.472,00	1.152.786,00
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	89.941,82	32.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Tipologia 300- Interessi attivi	348,15	800,00	700,00	700,00	700,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	657.980,00	1.300.000,00	1.284.364,00	0,00	0
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	674.518,62	395.000,00	429.000,00	429.000,00	429.000,00
TOTALE	2.676.132,51	2.915.057,00	2.989.998,41	1.621.172,00	1.613.486,00

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede un incremento rispetto alla previsione iniziale dell'esercizio 2022, in relazione agli accertamenti che alla data odierna ammontano ad euro 3.661.564,251, in relazione agli incrementi derivanti da vendita di energia e dall'attività contrattuale. Si evidenzia che a causa dell'incertezza sulle prospettive della concessione non sono stati previsti dividendi per gli esercizi 2024 e 2025.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	Accertamenti 2021	Previsione iniziale 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	19.824.840,58	47.945.056,90	58.993.504,30	5.799.140,31	5.469.831,50
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	2.280.816,40	2.228.816,40	0,00	0,00
Tipologia 500- Altre entrate in conto capitale	8.051,95	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.832.892,53	50.225.873,30	61.222.320,70	5.799.140,31	5.469.831,50

Lo scostamento in aumento rispetto agli anni precedenti è da ricercarsi nelle ingenti risorse di cui è stata destinataria la Provincia di Modena in ottica di programmazione pluriennale con particolare riferimento alle risorse PNRR e ai decreti c.d. "ponti".

Con particolare riferimento all'annualità 2023 i contributi agli investimenti derivano da:

- Finanziamenti dallo Stato per euro 48.382.401,94 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti dalla Regione per euro 4.461.102,36 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti da altri enti locali per euro 200.000,00 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti da Fondazioni e privati per euro 5.950.000,00.

In particolare, si evidenzia che tra i finanziamenti dello Stato sono comprese le risorse relative al PNRR per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici per euro 13.872.583,72.

Con riferimento alle entrate derivanti da alienazioni sono state previste le seguenti alienazioni nella previsione 2023, così come precisato nel DUP 2023/2025:

- immobile dell'attuale sede della Dogana a Campogalliano per euro 720.000,00;
- dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi a Roncoscaglia di Sestola e da casona di Marano s/P. a Monteorsello di Guiglia per euro 1.358.816,40;
- ex caserma dei Carabinieri di Montefiorino per euro 150.000,00.

Nel piano delle alienazioni è stata prevista anche la vendita di immobile di proprietà nel Comune di Savignano ma i cui eventuali proventi sono destinabili solo a edilizia residenziale pubblica.

TITOLO 5 –Entrata da riduzioni di attività finanziarie

Non sono previsti introiti iscritti al Titolo V.

TITOLO 6 - Accensione prestiti

L'amministrazione non prevede il ricorso a nessuna forma di indebitamento.

SPESE

Spese	Previsione definitiva 2021	Previsione assestata 2022*	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 1 - Spese correnti	62.489.709,50	75.887.469,65	70.264.976,97	69.413.643,59	70.018.115,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	107.040.102,04	117.348.636,01	61.508.240,26	5.819.140,31	5.489.831,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.089.667,00	9.599.402,00	6.963.431,64	6.604.592,00	5.992.434,00
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	12.085.000,00	11.685.000,00	12.085.000,00	12.085.000,00	12.085.000,00
TOTALE	191.704.478,54	214.520.507,66	150.821.648,87	93.922.375,90	93.585.381,09

*prima dell'ultima variazione

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2022 è pari ad euro 70.264.976,97. Rispetto alla previsione assestata dell'anno 2021 e iniziale dell'anno 2022 si registra un sensibile incremento dovuto ai costi dell'energia e alle spese di personale a seguito delle assunzioni attivate per effetto del D.M. 11/1/2022 e degli accantonamenti per il rinnovo contrattuale. Il calo rispetto alla previsione assestata risente inoltre degli effetti del riaccertamento ordinario che presumibilmente incrementerà anche lo stanziamento dell'anno 2023.

Si registra un calo della spesa prevista al titolo 4 in relazione alla mancata assunzione di mutui nell'ultimo decennio, che si riflette in parte anche sugli interessi passivi iscritti nelle spese correnti.

Le spese correnti risentono inoltre dalla diversa contabilizzazione dei trasferimenti dello Stato rispetto a quanto dovuto in termini di contributo ai vincoli di finanza pubblica che rappresentano circa il 45% della spesa corrente.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 61.222.320,70) di cui 2.280.816,40 euro al netto del 10% provenienti dalle alienazioni.

Si evidenzia che gli interventi programmati per spese d'investimento non sono finanziati con debito.

Nel seguito si evidenzia la distribuzione delle spese correnti tra i diversi macroaggregati previsti dai nuovi modelli di bilancio:

Titolo 1 – Spesa corrente per macroaggregati

Macroaggregati	Previsione definitiva 2021	Previsione* assestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Personale (redditi di lavoro dipendente)	9.470.310,33	11.173.137,22	9.954.564,13	10.020.399,78	10.020.399,78
Acquisto di beni e servizi	14.519.022,33	17.898.512,33	13.861.730,33	13.837.082,16	13.809.082,16
Trasferimenti	33.287.105,34	42.946.061,44	41.493.334,35	41.524.493,36	41.524.493,36
Interessi passivi	1.196.416,00	1.200.155,00	775.691,00	618.184,00	401.259,00
Imposte e tasse	969.303,79	1.040.970,09	1.035.980,13	1.016.694,00	1.036.694,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	109.678,62	135.372,55	116.319,84	121.410,00	121.410,00
Altre spese correnti (compresi i fondi per l'anno 2021)	2.937.873,09	1.493.261,02	3.027.357,19	2.275.380,29	3.104.777,29
TOTALE	62.489.709,50	75.887.469,65	70.264.976,97	69.413.643,59	70.018.115,59

*prima dell'ultima variazione

La previsione della spesa di personale è inferiore alla previsione assestata dell'anno 2022 per effetto del riaccertamento ordinario che ha inciso attraverso il fondo pluriennale vincolato (trattamento economico accessorio), nonostante i ritardi con i quali sono state attivate le procedure concorsuali in relazione all'emergenza sanitaria. Conseguentemente per gli anni 2023 e seguenti.

La previsione tiene conto anche della previsione sugli incrementi contrattuali sia con riguardo al triennio 2019/2021 e 2022/2024 non ancora efficaci.

Le spese per acquisto di beni e servizi sono influenzate dall'incremento dei costi dell'energia ed in particolare nella predisposizione e implementazioni delle altre spese correnti, in quanto è stato istituito un fondo ad hoc per spese future in relazione all'incertezza sui costi che dovranno essere sostenuti nel 2023.

Le spese per trasferimenti correnti risultano, come già evidenziato caratterizzate da una diversa contabilizzazione e pertanto, sebbene stabilizzate, risultano in incremento rispetto all'anno 2021.

Si evidenzia di seguito l'evoluzione dei trasferimenti comprensivi delle compensazioni sopra evidenziate che l'ente versa annualmente allo Stato sulla base delle recenti leggi di bilancio:

<u>F.do Sperimentale di riequilibrio</u>	Riferimento normativo	Importo 2023	Importo 2024
Spending review	art.16 co.7 DL 95/12	-11.530.303,13	-11.530.303,13
FSR		8.507.003,29	8.507.003,29
recupero somme a debito		-5.930.336,02	-5.930.336,02
Riduzioni art.2 c.183 L.191/2009	e art.9 DL 16/2014	-95.125,96	-95.125,96
		-9.048.761,82	-9.048.761,82
<u>Trasferimenti</u>			
Compensazione minori introiti IPT		292.514,01	292.514,01
art.1 c.754 L. 208/15 (contributo per viabilità ed edilizia scolastica)		2.136.173,98	2.136.173,98
DPCM 10.3.2017 - art. 4		11.561.529,58	11.561.529,58
legge bilancio 2018 (n.205/17 art.1 c.838) - Funz.fondam.		2.734.092,91	2.734.092,91
Funz.fondamentali - art. 20 c.1 del DL 50/17 (L. 96/2017) - Decreto Ministero Interno del 14.7.2017		1.139.292,79	1.139.292,79
		17.863.603,27	17.863.603,27
Totale contributi di parte corrente		8.814.841,45	8.814.841,45
Risorse aggiuntive - Decreto 26.4.2022		1.349.160,39	1.753.908,50
TOTALE		10.164.001,84	10.568.749,95
Totale parte <u>Spesa</u> Bilancio		35.431.184,35	35.463.343,36
<u>Concorso netto alla finanza pubblica</u>		25.267.182,51	24.894.593,41

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato verrà definito in sede di riaccertamento ordinario, non avendo rilevato situazioni coerenti con i principi contabili che necessitano di interventi attraverso tale istituto. Nel corso dell'esercizio 2022 si è provveduto in ogni caso alla verifica dei cronoprogrammi e attraverso idonee variazioni di bilancio tese a rideterminare l'esigibilità sia delle entrate che delle spese, sono stati ridefiniti gli stanziamenti e conseguentemente gli esercizi di competenza. Tali operazioni hanno riguardato in particolare le spese d'investimento.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nel bilancio 2023/2025 è stata iscritta una posta per la copertura del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" per un importo di euro 7.281,69 derivanti dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria.

Tale fondo va riferito esclusivamente ai capitoli di entrata 660 "Canoni e concessioni e diritti reali di godimento" e 2524 "Affitti attivi di terreni e fabbricati" del Titolo 3. L'elenco degli affitti attivi e passivi per l'esercizio 2022 sono riportati nel DUP 2023-2025.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Capitolo	Descrizione		Stanziamento 2023/2025
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento		145.700,00
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati		186.400,00
capitolo	Accertato 2017	Incassato 2017	%Media
660	472.907,05	268.357,23	56,75
2524	111.961,48	10.253,88	9,16
capitolo	Accertato 2018	Incassato 2018	%Media
660	283.764,78	147.904,42	52,12
2524	109.637,33	109.637,33	100
capitolo	Accertato 2019	Incassato 2019	%Media
660	206.271,25	83.349,38	40,41
2524	185.765,26	175.511,36	94,48
capitolo	Accertato 2020	Incassato 2020	%Media
660	128.816,43	50.602,40	39,28
2524	189.161,60	169.156,79	89,42
capitolo	Accertato 2021	Incassato 2021	%Media
660	112.047,40	34.335,17	30,64
2524	204.097,59	196.854,28	96,45
capitolo	Totale Accertato	Totale Incassato	%Media
660	1.203.806,91	584.548,60	48,56
2524	800.623,26	661.413,64	82,61

Si ritiene, in quanto più coerente allo spirito del principio contabile applicato n.2, di adottare il criterio della media semplice ed in particolare quello della media fra totale incassato e totale accertato dei capitoli interessati.

	% Media	Reciproco	Previsione 2022/24	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo calcolato
cap. 660	48,56	51,44%	7.758,00	3.990,72	100%	3.990,72
cap. 2524	82,61	17,39%	18.924,49	3.290,97	100%	3.290,97

note:

a. lo stanziamento del cap. 660 di € 145.700,00 è stato ridotto di € 137.942,00 per accertamenti nei confronti di Comuni per l'utilizzo di palestre in orario extra scolastico

b. lo stanziamento del cap. 2524 di € 186.400,00 è stato ridotto di € 167.475,51 per accertamenti del Ministero dell'interno (per € 147.017,21) e della C.C.I.A.A. (per € 20.507,76).

Ci si è avvalsi di quanto indicato dal principio contabile che prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a crediti verso altre Pa.

Riepilogo Fondo Finale **2023/2025**

Previsione stanziamento:	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
Cap. 660	7.758,00	7.758,00	7.758,00
Cap.2524	18.924,49	18.924,49	18.924,49
reciproco applicato			
Cap. 660 51,44%	3.990,72	3.990,72	3.990,72
Cap.2524 17,39%	3.290,97	3.290,97	3.290,97
% Applicata:	100%	100%	100%
Accantonamento Effettivo	7.281,69	7.281,69	7.281,69

FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Per le società partecipate, gli accantonamenti in bilancio per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in breve TUSP); mentre per le istituzioni e le aziende speciali sono disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D. Lgs.175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2021, risulta accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2021 un importo pari a euro 240.179,38, per le seguenti ragioni.

Organismo partecipato	Esercizio perdita	Perdita societaria	Quota di %	Quota di perdita	Quota di Fondo
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. coop.	esercizi precedenti	esercizi precedenti	5,18		€ 2.988,68
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2017	-€ 3.940,56	14,29	-€ 562,94	€ 562,94
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2018	-€ 330.747,00	14,29	-€ 47.249,57	€ 47.249,57
Modenafiore s.r.l.	2018	-€ 54.667,00	14,61	-€ 7.986,85	€ 7.986,85
Modenafiore s.r.l.	2019	-€ 121.237,00	14,61	-€ 17.712,73	€ 17.712,73
Modenafiore s.r.l.	2020	-€ 1.120.319,00	14,61	-€ 163.678,61	€ 163.678,61
TOTALE Fondo perdite partecipate al 31.12.2021					€ 240.179,38

Il DL 31/05/2021 n. 77 – convertito con modificazioni con L. 108 del 29/07/2021 – all'art. 10, co. 6-bis, ha previsto che, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'esercizio 2020 non si computi nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2021 (TUSP). Tale norma consentirebbe una rivalutazione degli accantonamenti già operati a fronte delle perdite 2020 della società Modenafiore.

Con riferimento ai bilanci consuntivi delle società per l'esercizio 2021 non si registrano altre situazioni di perdite ad eccezione della società Modenafiore che evidenzia una perdita di euro 427.211,00.

Stante il quadro sopradescritto, si ritiene di non accantonare ulteriori risorse a fronte della perdita 2021 della società Modenafiore, pur mantenendo a Fondo Perdite Partecipate tutte le somme già accantonate in precedenza per le perdite 2020 della stessa società.

Pertanto, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025, non essendovi altre situazioni di perdite determinate, non si ritiene necessario stanziare somme al Fondo perdite partecipate del Bilancio di previsione 2023-2025.

FONDO CONTENZIOSO

È stato determinato, sulla base di idonea relazione dell'Avvocatura dell'ente, trasmessa con prot. n. 34362 del 07/10/2022, in euro 1.500,00 per l'esercizio 2023, come di seguito precisato.

Descrizione Causa	Importo
ZIRONI: Atto di citazione innanzi al Giudice di Pace di Modena promosso dal sig. Stefano Zironi per ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito del sinistro stradale avvenuto il 23.8.2020 sulla S.P. 324 con direzione Riolunato, causato da insidia stradale –	1.500,00
Totale Stanziamento Bilancio 2023	1.500,00

Fermo restando quanto accantonato come risulta dal rendiconto dell'esercizio 2021

FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE

È determinato in euro 65.975,50 tenuto conto che la previsione di spesa del personale ricomprende già l'attuale indennità di vacanza contrattuale e gli aumenti previsti dall'ipotesi di CCNL 2019/2021. In assenza di precisi incrementi contenuti in disposizioni normative si sono utilizzate le percentuali (con riferimento alla tornata contrattuale 2022/2024) già previste per al precedente triennio contrattuale.

FONDO DI RISERVA

Si premette che, come anche più volte chiarito da Arconet, in risposta ad alcuni quesiti posti dagli Enti, il capitolo del fondo di riserva (missione 20, programma 01, codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) deve avere solo uno stanziamento di competenza, e non anche di cassa, su ciascuna delle annualità previste nel bilancio di previsione.

L'art. 166 comma 1 del D.lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione di un "Fondo di riserva" non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio. È stato previsto in euro 260.000,00 per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. Il fondo di riserva pari ad euro 260.000,00 è indicativamente pari allo 3,80% della spesa corrente depurata dal fondo di riserva medesimo.

Si evidenzia di seguito la procedura di calcolo:

Limiti Fondo di Riserva

Spesa corrente 2023	70.264.976,97	0,30%	210.794,93	APPLICATO	260.000,00
		2%	1.405.299,54		

Spesa corrente 2023	69.413.643,59	0,30%	208.240,93	APPLICATO	260.000,00
		2%	1.388.272,87		

Spesa corrente 2024	70.018.115,59	0,30%	210.054,35	APPLICATO	260.000,00
		2%	1.400.362,31		

L'art. 166 c. 2-bis del D.lgs. 267/2000 prevede che la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Pertanto, la somma di euro 105.397,46 è riservata per questa finalità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 è intervenuto introducendo il comma 2 quater all'art. 166 del TUEL. Detto comma, che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, richiede agli Enti di iscrivere in bilancio (sempre nella missione 20, al programma 01, con la medesima codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) un "fondo di riserva di cassa" non inferiore allo 0,2% delle spese finali (da intendersi, sulla base dei chiarimenti forniti da Arconet, come sommatoria degli stanziamenti iniziali di cui ai Titoli 1, 2 e 3), che potrà essere utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo, per far fronte ad eventuali carenze di cassa che si dovessero registrare (si pensi ad es. ad un pagamento urgente da effettuare a valere su un capitolo che non presenta la sufficiente disponibilità in termini di cassa) in corso d'anno.

In ottemperanza all'art. 166 comma 2-quater del D.lgs. 267/2000 si prevede coerentemente che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva" venga iscritto un Fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali con previsione di euro 300.000,00 per l'esercizio 2023.

INDEBITAMENTO

La spesa stanziata per la restituzione dei prestiti di finanziamento ha la seguente evoluzione.

	2022	2023	2024	2025
Residuo debito inizio anno	42.813.957,69	33.214.555,69	26.251.124,05	19.646.532,05
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	9.599.402,00	6.740.550,00	6.604.592,00	5.992.434,00

		2022	2023	2024
Oneri finanziari	(A)	1.200.155,00	775.691,00	618.184,00
Quota capitale	(B)	9.599.402,00	6.963.436,64	6.604.592,00
Totale	(C)	10.799.557,00	7.739.127,64	7.222.776,00
Totale primi 3 titoli delle entrate	(D)	77.063.170,47		
Incidenza %	(C/D)	14,0139		

PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. L'obbligo richiedeva di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo poteva essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione o dagli spazi patto attribuiti dallo Stato. Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti erano obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto.

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 (come modificato dalla Legge n. 164/2016), aveva ulteriormente innovato la disciplina del pareggio di bilancio. L'art. 1, co. 463, ha infatti disposto la cessazione, a decorrere dall'anno 2017, dell'applicazione dei commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (regole per il pareggio di bilancio 2016), fermo restando gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo per il pareggio di bilancio 2016, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo per lo stesso 2016.

Per effetto dei commi 820 e 821 della legge di bilancio 2019, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Si evidenzia al riguardo che il bilancio pluriennale 2023/2025 è stato "costruito" con particolare attenzione al rispetto ai tre risultati desumibili dal prospetto degli equilibri di bilancio in osservanza a quanto previsto dal DM 1^ agosto 2019 come dal prospetto di seguito riportato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio		45.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		77.145.526,97 0,00	76.038.235,59 0,00	76.030.549,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		70.246.976,97	69.413.643,59	70.018.115,59

- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			7.281,69	7.281,69	7.281,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.963.431,64	6.604.592,00	5.992.434,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			222.881,64	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-82.881,64	20.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		222.881,64	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			222.881,64	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		140.000,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	368.801,20	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	61.222.320,70	5.799.140,31	5.469.831,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	222.881,64	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		140.000,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		61.508.240,26 0,00	5.819.140,31 0,00	5.489.831,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	24.958.974,67
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	138.112.935,20
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	172.843.988,35
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	86.821,52
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	59.268,25
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	124.320,22
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023	-9.675.309,53
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	45.333.217,62
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	28.191.097,86
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	368.801,20
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	7.098.009,03
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	82.879,18
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	240.239,38
	Fondo contenzioso	379.816,01
	Altri accantonamenti	773.212,02
	B) Totale parte accantonata	1.476.146,59
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.181,76
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.221.791,89
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	89.122,54
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	591.210,27
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.905.306,46
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	24.602,40
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.691.953,58
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Elenco delle quote vincolate contenute nel risultato di amministrazione presunto

Tit.	Cap.	Anno Imp.	Descrizione	Importo	Tipo vincolo
1	3625	2015	L.R. 12/2002 - Cooperazione decentrata in Albania, Serbia e Bosnia	14.800,00	Contributi
1	4192	2015	Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione degli abusi edilizi - Approvazione convenzione	30.317,05	Contributi
2	555	2015	Perizia suppletiva e variante ITI Volta sassuolo.Ditta Igeco.Quota non finanziabile su Res.1167/96 (imp.art. 27 L. 77/95)	8.474,30	Vincolato da ente per investimenti
2	3267	2015	Spea-Sotecni-Siteco-Adeguam.contrattuale per futura progettaz.prevista in determina - Ammort.+E.pr.	26.000,00	Vincolato da ente per investimenti
2	3267	2015	Siteco - Adeguamento contrattuale per futura progettazione prevista in determina - Rer terremoto	124.508,00	Vincolato da ente per investimenti
2	4180	2015	Accordo di Programma 2007/2010 con RER - Completamento Cofinanziamento Scheda 4.5 - Progetto di Maranello - E. proprie	68.588,29	vincolato da ente per investimenti
2	4180	2015	Contributo a Finale E. per riassetto fermata bus Polo Sc.Calvi Morandi - Mutuo CDP n. 635	50.000,00	mutuo CDP
2	4193	2015	Impegno contabile - Anno 2011	13.400,00	Contributi
2	4193	2015	Impegno contabile - Anno 2009	11.838,50	Contributi
2	2736	2000	Somme a disposizione per eventuale seguito fallimento IGECO SENTENZA N. 50/2008 R.G. 348/03 REP. 141/08, E SUCCESSIVI INTERESSI	38.248,13	mutuo CDP
1	4391	2016	Gestione della pesca con entrate l.r.11/2012	8.109,14	contributi
1	4391	2017	Gestione della pesca con entrate l.r.11/2012	1.984,24	Contributi
1		2017	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	8.394,10	Vincolato da ente per spesa corrente
1		2018	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	12.442,67	Vincolato da ente per spesa corrente
1	4391	2018	Gestione della pesca con entrate l.r.11/2012	1.278,25	contributi
2	670	2018	Percorsi natura e ciclopedo - Realizzazione segnaletica - Anno 2010 - Prg.Esec. - Mutuo Carige 640	248,68	mutuo
2	879	2016	Mag.Prov.li - Adeg.Str. Impianti e strutture	435,54	mutuo
2	4685	2018	Messa in sicurezza di tratti dei Percorsi Natura Secchia, Panaro e Tiiepido - Ditta Canovi	10,51	mutuo
2	4685	2018	Messa in sicurezza delle Piste Ciclabili - Mo/Finale e Mo/vignola	179,68	mutuo
2	2707	2018	MIT 2018 - SP467 KM 20+900- Opera 179 RICOSTRUZIONE GIUNTI DI DILATAZIONE VIADOTTO SUL SECCHIA-III LOTTO-Dm.49/2018 - 00.155.18. MO.	36.278,57	contributi
2	4178	2018	MIT 2018 - D.M. 49/18 - Area Nord - Op.175-Pavimentazioni stradali - Anno 2018 - Progetto 00151.18.MO	32,77	contributi
1	4755	2019	Solidarieta'popolazioni colpite da eventi calamitosi (cap. entrata 969	911,95	contributi
2	2694	2019	MIT 2018 - Area Nord - Manut.Straoord. Alberature - Anno 2018	14.125,86	contributi
2	3729	2019	MIT 2018 - Manutenz.straordinaria alle barriere stradali - Anno 2018 - Fin MIT Decr.49/18	19.888,56	contributi
2	4178	2019	MIT 2019 - Area Sud Ovest - Pavimentazioni stradali - DM.49/2018-4544.19.MO	60.040,71	contributi
2	4178	2019	MIT 2019 - Area Sud Ovest - Miglioramento Sicurezza - Interv.4558.19.MO -DM.49/2018	48.426,03	contributi
1	4733	2019	10% alienazioni D.L. 69/2013 non utilizzati	2.583,86	vincolato da leggi

Tit.	Cap.	Anno Imp.	Descrizione	Importo	Tipo vincolo
1		2020	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	7.742,41	Vincolato da ente per spesa corrente
1	4682	2020	Attività estrattive - da incassi 2020 (cap. entrata 847)	45.094,97	contributi
1	970	2020	Escussione polizza fallimento Morotti Spa a favore Comune di Sassuolo	279.600,00	Vincolato da ente per spesa corrente
2	4763	2020	MIT - Area Nord - Ulteriori lavori alle pavimentazioni(segnaletica) -Quota 2019-Opera 366 -Fin. MITD.M. 224 del 29/5/20	4.448,58	contributi
2	4178	2020	MIT 2020 - D.M. 49/18 - Area Nord - Pavimentazioni stradali - Anno 2020 - Opera 295 MIT 04340.19.MO	134.251,52	contributi
2	4178	2020	MIT 2020 - D.M. 49/18 - Area Sud Est - Pavimentazioni stradali - Anno 2020- Opera 293 MIT 04340.19.MO	1.349,66	contributi
2	4178	2020	MIT 2020 - D.M. 49718 - Area Sud Ovest - Pavimentazioni stradali - Anno 2020-Opera 292 MIT 04341.19.MO	39.617,48	contributi
2	4178	2020	MIT 2019 - D.M. 49/18 - Area Nord - Op.232 - Pavimentazioni stradali - Anno 2019 - Progetto 4541.19.MO	103.731,02	contributi
1	86	2020	Minor spesa buoni pasto 2020 art.1 c.870 L.178/20 (tratt.accessori e welfare integrativo)	12.445,45	Vincolato da ente per spesa corrente
1	4682	2021	Attività estrattive - da incassi 2020 (cap. entrata 847)	95.743,92	contributi
1		2021	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	6.127,65	Vincolato da ente per spesa corrente
1		2021	erronei versamenti canone occup. spazi ed aree pubbliche - Cap. entrata 970	36.887,40	Vincolato da ente per spesa corrente
2	4777	2021	Progettazione 2020 - Decreto 7.12.2020 - Contributo revocato	159.738,63	contributi
2	4178	2019	Area Sud Ovest - Pavimentazioni stradali - Anno 2019 - RER L.3/99	133.748,31	contributi
2	4178	2019	Area Sud Ovest - Pavimentazioni stradali - Anno 2019 - MIT	69.584,97	contributi
2	4178	2020	Area Nord - Pavimentazioni stradali - Anno 2020 - MIT DM 49/2018	121,86	contributi
2	2694	2021	DM 123/2020 Manutenz.Area Nord alberature	2.975,44	contributi
2	4178	2021	Area Nord - Pavimentazioni stradali - Anno 2020 - MIT DM 49/2018	136,25	contributi
2	3130	2021	MIT DM 123/2020 Fornitura segnaletica verticale	3.959,58	contributi
2	4763	2020	Area Nord - Ulteriori lavori alle pavimentazioni(segnaletica) - Quota 2019- MIT D.M. 224/20	31,95	contributi
2	4763	2021	MIT DM 123/2020 e 49/2018 Area Sud est Pavimentazioni	11,63	contributi
2	4763	2021	MIT DM 123/2020 S.p. 28 Ponte Rovinella	43.472,12	contributi
2	4763	2021	MIT DM 123/2020 S.p. 467 Ponte torrente fossa	10.894,24	contributi
2	4763	2021	MIT DM 123/2020 e 49/2018 Area Sud est e sud ovest Pavimentazioni	14,20	contributi
2	4763	2021	MIT DM 123/2020 S.p. 7 Ponte torrente fossa reggiana	46.266,62	contributi
2	4763	2021	MIT DM 123/2020 e 49/2018 Area Nord Pavimentazioni	34.765,69	contributi
2	4763	2020	Area Sud Est - Pavimentazioni stradali - Anno 2020- MIT-DM.49/18	10.209,71	contributi
2	4763	2021	MIT DM 123/2020 S.p. 2 Giunti ponte canale naviglio e minutara	4.483,92	contributi

Tit.	Cap.	Anno Imp.	Descrizione	Importo	Tipo vincolo
	2 4763	2021	MIT DM 224/2020 S.p. 23 Gombola	15.707,99	contributi
		2021	10% alienazioni - cap. entrata 1260	597,90	Vincolato da ente per spesa corrente
Totale proveniente dagli anni precedenti				1.905.306,46	

Avanzo presunto generato nel 2022		
erronei versamenti canone occup. spazi pubblici e canone	37.872,50	Vincolato Ente corrente
Attività estrattive - da incassi 2020 (cap. entrata 847)	31.225,74	contributi
Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	6.666,44	Vincolato Ente corrente
Economie Finanziamenti MIT:		
Cap. 4763 - imp 1408/21	2.810,22	contributi
cap. 4763 - imp 1690/21	1,51	contributi
10% alienazioni cap entrata 1260	100,00	Vincolato Ente corrente
Pianific in materia di attiv. Estrattive – cap. entrata 847	119.868,29	contributi
	198.544,70	

TOTALE AVANZO VINCOLATO PRESUNTO

2.103.851,16

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI PRESUNTI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021

Nel bilancio di previsione 2023-2025 in sede di prima approvazione non è prevista nessuna applicazione di avanzo.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO RELATIVA ALLE OPERE PUBBLICHE (al netto delle riprogrammazioni)

Sono evidenziate di seguito le opere pubbliche relative all'anno 2023 mentre si rimanda al DUP per quanto attiene alla programmazione triennale.

Descrizione dell'intervento	Entrate proprie	Alienazioni	Regione	Stato	Comuni	privati	TOTALE
Forniture arredi per istituti superiori		40.000					40.000
Arredi per il provveditorato agli studi		8.000					8.000
Contributi per gli istituti superiori di istruzione per acquisto o sostituzione arredi		60.000					60.000
Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	20.000	30.000					50.000
Indagini geologiche, archeologiche		15.000					15.000
Contributi agli istituti superiori		10.000					10.000
Acquisto arredi ed attrezzature		5.006,76					5.006,76
Contributo per manutenzione straordinaria Parco S.Giulia		5.000					5.000
Fornitura straordinaria di arredi		10.000					10.000
Acquisto mezzi strumentali ed attrezzature		2.000					2.000
Formiggini - sistemazioni esterne convenzione con Comune		250.000			100.000	100.000	450.000
Fermi - Miglioramento sismico - 2° stralcio							
Formiggini - Nuovo edificio 3^ stralcio							
Polo Cavazzi - Sorbelli - Nuova palestra (quota Comune)							
Polo Cavazzi - Sorbelli - Marconi- Miglioramento sismico							
Manutenzione straordinaria impianti termici - istituti scolastici	10.000	15.000					25.000
Manutenzione straordinaria impianti termici uffici provinciali	5.000						5.000
Manutenzione straordinaria impianti di elevazione - istituti scolastici	5.000	20.000					25.000
Acquisto per sostituzione estintori in istituti scolastici	20.000						20.000
Acquisto per sostituzione estintori in edifici provinciali	6.000						6.000
Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici	33.000						33.000
Manutenzione straordinaria edifici scolastici per aumento iscrizioni		120.000					120.000

Descrizione dell'intervento	Entrate proprie	Alienazioni	Regione	Stato	Comuni privati	TOTALE
Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre		30.000				30.000
Manutenzione straordinaria impianti elevazione edifici di proprietà	2.000	8.000				10.000
Manutenzione straordinaria sedi di proprietà dell'Ente		10.000				10.000
Cavazzi - solaio ingresso		18.000				18.000
Manutenzione straordinaria edifici scolastici - opere di finitura per ottenimento CPI		50.000				50.000
AESS: rimborsi spese AESS manutenzione straordinaria		25.000				25.000
ISTITUTI VARI: riqualificazione impianto allarme incendio		30.000				30.000
Acquisto accessori e piccole attrezzature		30.000				30.000
Spallanzani - Ristrutturazione e miglioramento sismico palazzine Gaggio			490.000			490.000
Polo Cavazzi - Sorbelli - Marconi- Miglioramento sismico. Stralcio				2.308.165,45		2.308.165,45
Meucci palestra - Miglioramento sismico				1.650.000		1.650.000
SP 26 DI SAMONE LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO – 2^ STRALCIO			300.000			300.000
SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA CORSIA DI VALLE COINVOLTA DA DISSESTO IDROGEOLOGICO AL KM 81+900 IN LOCALITA' CASA CECCARINI IN COMUNE DI FRASSINORO – 2 STRALCIO			250.000			250.000
Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022				230.000		230.000
Acquisto autocarri e attrezzature		130.000				130.000
Forniture varie per Manutenzione Strade - Segnaletica verticale DM 141/2022				50.000		50.000
Indagini e studi per la valutazione delle caratteristiche geotecniche dei terreni e dell'esposizione al rischio idrogeologico per interventi concernenti la viabilità Provinciale - finanziati con D.M. 141/2022				50.000		50.000
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Nord - finanziati con D.M. 141/2022				788.043		788.043

Descrizione dell'intervento	Entrate proprie	Alienazioni	Regione	Stato	Comuni privati	TOTALE
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Nord - finanziati con D.M. 49/2018				1.438.598,93		1.438.598,93
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Sud-Est - finanziati con D.M. 141/2022				440.063		440.063
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Sud-Est - finanziati con D.M. 49/2018				1.250.773,11		1.250.773,11
convenzioni con province limitrofe per gestione strade trasferite	19.000					19.000
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Sud-Ovest - finanziati con D.M. 141/2022				463.760		463.760
Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade provinciali dell'Area Sud-Ovest - finanziati con D.M. 49/2018				808.315,62		808.315,62
Interventi su viabilità finanziati con D.M. MIT 123/2020 e 224/2020 - interventi su opere d'arte				1.000.000		1.000.000
Interventi su viabilità finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze) AREA NORD				1.181.295,41		1.181.295,41
Interventi di manutenzione straordinaria delle barriere guard-rail delle strade Provinciali ricadenti nell'Area Nord (finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze)				50.000		50.000
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREA SUD – ZONE VALLE PANARO, FRIGNANO E VIGNOLA (finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze)				180.000		180.000
INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREA SUD – ZONE FRASSINORO E LAMA-SERRA (finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze)				180.000		180.000
RIGENERAZIONE PAVIMENTAZIONE AREA SUD EST IN TRATTI SALTUARI (finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze)				586.583,37		586.583,37
RIGENERAZIONE PAVIMENTAZIONE AREA SUD OVEST IN TRATTI SALTUARI (finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze)				500.000		500.000

Descrizione dell'intervento	Entrate proprie	Alienazioni	Regione	Stato	Comuni privati	TOTALE
Lavori di completamento del 1° stralcio per la sistemazione della frana delle Due Querce sulla SP 26 al KM 5+600				50.000		50.000
SP NUOVA PEDEMONTANA - SVINCOLO MAGAZZINO (finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze)				150.000		150.000
SP18 SISTEMAZIONE PIANO STRADALE IN TRATTI SALTUARI (finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze)				130.000		130.000
SP28 - Km 2+890 Consolidamento Ponte di Casa dell'Aglio (D.M. 49/2018 - anno 2023)				250.000		250.000
SP324 - Km 76+380 Ponte in località il Pontaccio (D.M. 49/2018 - anno 2023)				350.000		350.000
SP 16 DI CASTELNUOVO RANGONE – PROGR. KM. 19+524 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PONTE DI SPILAMBERTO NEI COMUNI DI SAN CESARIO SUL PANARO E SPILAMBERTO (MO) (2^ STRALCIO) - (D.M. 225/2021) - anno 2023				1.200.000		1.200.000
S.P. 8 DI MIRANDOLA KM 3+710 - PONTE SU CANALE ACQUE BASSE MODENESI - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI NOVI (MO) - (D.M. 225/2021) - anno 2023				300.000		300.000
S.P. 8 DI MIRANDOLA KM 4+915 - PONTE SUL CAVO LAMA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI NOVI (MO) - (D.M. 225/2021) - anno 2023				300.000		300.000
S.P. 28 DI PALAGANO - PONTE SUL RIO PISSAROTTA AL KM 19+800 E PONTE AL KM 15+600 IN COMUNE DI PALAGANO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA - (D.M. 225/2021) - anno 2023				146.984,99		146.984,99
S.P. 16 DI CASTELNUOVO - PONTE SUL TORRENTE GUERRO AL KM 16+000 E PONTE SUL TORRENTE NIZZOLA AL KM 15+025 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA - (D.M. 225/2021) - anno 2023				250.000		250.000
SP 42 ABETONE – BRENNERO (EX SS 12 DELL'ABETONE) - LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SICUREZZA DEI PONTI E DEGLI ATTRAVERSAMENTI - (D.M. 225/2021) - anno 2023				600.000		600.000
S.P. 255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA KM 5+940 - PONTE SUL FIUME PANARO IN LOCALITA' NAVICELLO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E				300.000		300.000

Descrizione dell'intervento	Entrate proprie	Alienazioni	Regione	Stato	Comuni privati	TOTALE
MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI MODENA E NONANTOLA - (D.M. 225/2021) - anno 2023						
S.P. 11 DELLA PIOPPA KM 4+300 - PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITA' PIOPPA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI NOVI E SAN POSSIDONIO - (D.M. 225/2021) - anno 2023				150.000		150.000
S.P. 28 DI PALAGANO KM. 24+455 - PONTE DI SAVONIERO SUL TORRENTE DRAGONE - 2^ STRALCIO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA NEI COMUNI DI MONTEFIORINO E PALAGANO - (D.M. 225/2021) - anno 2023				900.000		900.000
S.P. 4 FONDOVALLE PANARO KM 10+730 - PONTE SUL FOSSO SASSO LOSCO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IN COMUNE DI MARANO SUL PANARO - (D.M. 225/2021) - anno 2023				100.000		100.000
Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Sud - finanziati con D.M. 141/2022				150.000		150.000
Indagini e studi per la valutazione delle condizioni fitosanitarie e di stabilità delle alberature stradali, progettazione e direzione lavori degli interventi di manutenzione straordinaria - finanziati con D.M. 141/2022				42.700		42.700
LAVORI DI RIPRISTINO DEI PARAPETTI IN MURATURA DEI PONTI SULLA SP.468 km 39+100, SULLA SP.14 km. 10+245, SULLA SP.8.2 km 3+585 - finanziati con D.M. 141/2022				130.000		
SP4 Fondovalle Panaro - Ponte Fosse delle Chiuse - km 40+100 (D.M. 123/2020 - anno 2021)		450.000				450.000
Consolidamento del corpo stradale della S.P. 413 "Romana Nord" nel tratto compreso tra Fossoli e Novi					1.065.473,39	1.065.473,39
SP 23 km 21+350 sx muro ponticello Pianorso		150.000				150.000
SP18 KM 15+520 MURO RICCÒ - NUOVO MURO IN CLS RIVESTITO		300.000				300.000
SP 42 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO - LAVORI PER IL RIPRISTINO DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO RELATIVO AL DISSESTO DELLA CARREGGIATA IN CORRISPONDENZA DEL KM 104+450 IN LOCALITA' CERRETA IN COMUNE DI PIEVEPELAGO		100.000				100.000
Percorsi natura - manutenzione straordinaria		50.000				50.000

Descrizione dell'intervento	Entrate proprie	Alienazioni	Regione	Stato	Comuni	privati	TOTALE
Completamento collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco E.- Quota Provincia		34.928					34.928
Interventi di manutenzione da sanzioni - Area Nord					100.000		100.000
Interventi di manutenzione da sanzioni - Area Sud					100.000		100.000
Realizzazione tratti ciclabili della "Ciclovia del Sole"			2.592.912,58				2.592.912,58
Ciclovia turistica nazionale SOLE - Decreto 4/22 - PNRR Miss.M2C2 Inv.4.1				3.800.000			3.800.000
Ciclovia MO-Gaggio-Castelfranco				80.000	80.000		160.000
TOTALE	120.000	2.005.934,76	3.632.912,58	22.535.282,88	380.000	1.165.473,39	29.839.603,61

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione 2023/25 sono previste le seguenti entrate non ricorrenti.

ENTRATE NON RICORRENTI					
Capitolo	Descrizione	TIT./CAT.	Stn Iniziale 2023	Stn Iniziale 2024	Stn Iniziale 2025
625	sanzioni amministrative per funzioni delegate l.r. 21/84 art. 18	3/200	20.000,00	20.000,00	20.000,00
626	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative D.lgs.152/06 - controllo smaltimento rifiuti	3/200	7.000,00	7.000,00	7.000,00
628	sanzioni amministrative in violazione delle norme del D.lgs.152/06 - controllo spandimenti	3/200	1.000,00	1.000,00	1.000,00
629	Proventi derivanti da sanzioni amministrative	3/200	500	500	500
1140	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca	3/200	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1250	Proventi per alienazione di stabili	4/100	2.228.816,40	0	0
1895	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione al D.lgs.152/06 - controllo scarichi in acque	3/200	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1927	Recupero anticipazioni di spese processuali e altre entrate	3/500	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			2.263.816,40	35.000,00	35.000,00

RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

A norma dell'art. 57 co. 2 del DL 124/2019 conv. con L. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni e agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, con riferimento a spese di consulenza, missioni, formazione, acquisto e manutenzione autoveicoli.

Alle province si applica ancora il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di trasparenza, di cui all'art. 1, comma 420, lett. b), della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Con Atto del Presidente n. 8 del 12/01/2022 si è provveduto all'aggiornamento degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 relativo al bilancio consolidato, sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - ❖ A.C.E.R. Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
 - ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
 - ❖ Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
 - ❖ Fondazione Villa Emma
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 *quater* del D.Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:
 - ❖ AMO SPA
 - ❖ LEPIDA SCPA

Elenco 2: Enti componenti il "Gruppo Provincia di Modena" oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2021

- ❖ ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
- ❖ AMO S.P.A.
- ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- ❖ LEPIDA S.P.A.

I bilanci 2021 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Si evidenzia altresì che l'ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ POSSEDUTE ED INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER ¹	ente pubblico economico	13.442.791		20
AESS ²	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.115	25.823	20
CHARITAS ASP ³	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	974.719	166.113	17,04
ENTE GESTIONE PARCHI ⁴	ente pubblico			20
GAL	soc.coop.	98.539,29	5.109	5,18
LEPIDA	s.c.p.a.	69.881.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	101.450	15.000	15
MODENAFIERE	s.r.l.	770.000	112.480	14,61
SAN FILIPPO NERI ⁵	fondazione			0
SETA	s.p.a.	15.496.975,64	1.103.146,16	7,12
VILLA EMMA ⁶	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

Si precisa che i bilanci degli enti e società partecipate sono consultabili sui rispettivi siti internet.

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

Il Bilancio ed i suoi allegati sono pubblicati nel sito internet della Provincia di Modena al seguente link:

www.provincia.modena.it.

Sezione Amministrazione Trasparente / Bilanci / Sezione Albo Pretorio

1 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

2 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

3 La quota di partecipazione è pari 1/7, pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea la Provincia e in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell'organo amministrativo.

4 La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

5 Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

6 La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del CdA.